



REGIONE  
PUGLIA

Fedele Congedo (relational designer)

## PARTECIPAZIONE GENERATIVA

### La crescita della comunità verso il Governo Aperto

[bit.ly/partecipazionegenerativaeopengov](http://bit.ly/partecipazionegenerativaeopengov)



SCHOOL OF MANAGEMENT  
UNIVERSITÀ LUM





# I Tempo

## Partecipazione generativa

Partecipazione e Politica Generativa: dall'lo al NOI

Competenze del XXI secolo

La Scala della Partecipazione

6 parole di questo millennio

Ascolto profondo e terzo discorso

Città e foreste pluviali



# Il Tempo

## Co-design

Il campo dell'innovazione sociale

ovvero:

**GOPP come progettare per obiettivi sostenibili**



## III Tempo

### Open Gov

#### Il Governo Aperto

Decidim: Decidim Barcellona e ParteciPA

Italia Open Gov. Esperienze di governo aperto:  
il co-design dello spazio partecipativo del FNSvS

#### Consigli per il nuovo millennio



## I Tempo

# Partecipazione generativa

## La partecipazione è...

**quando "ci siamo,  
quando "sentiamo"  
che stiamo realizzando  
con gli altri la nostra vita,  
quando siamo sul ponte che  
ci porta dal passato al futuro.**



## ...è una politica generativa

**Le persone come  
risorsa indispensabile  
per guadagnare efficacia  
sul governo dei problemi  
attraverso processi  
decisionali inclusivi**

Guglielmo Minervini, *La politica generativa. Pratiche di comunità nel laboratorio Puglia*, 2016





per il futuro prossimo:



## 21st-Century Skills

**Foundational Literacies**  
How students apply core skills  
to everyday tasks

1. Literacy
2. Numeracy
3. Scientific literacy
4. ICT literacy
5. Financial literacy
6. Cultural and civic literacy

**Competencies**  
How students approach  
complex challenges

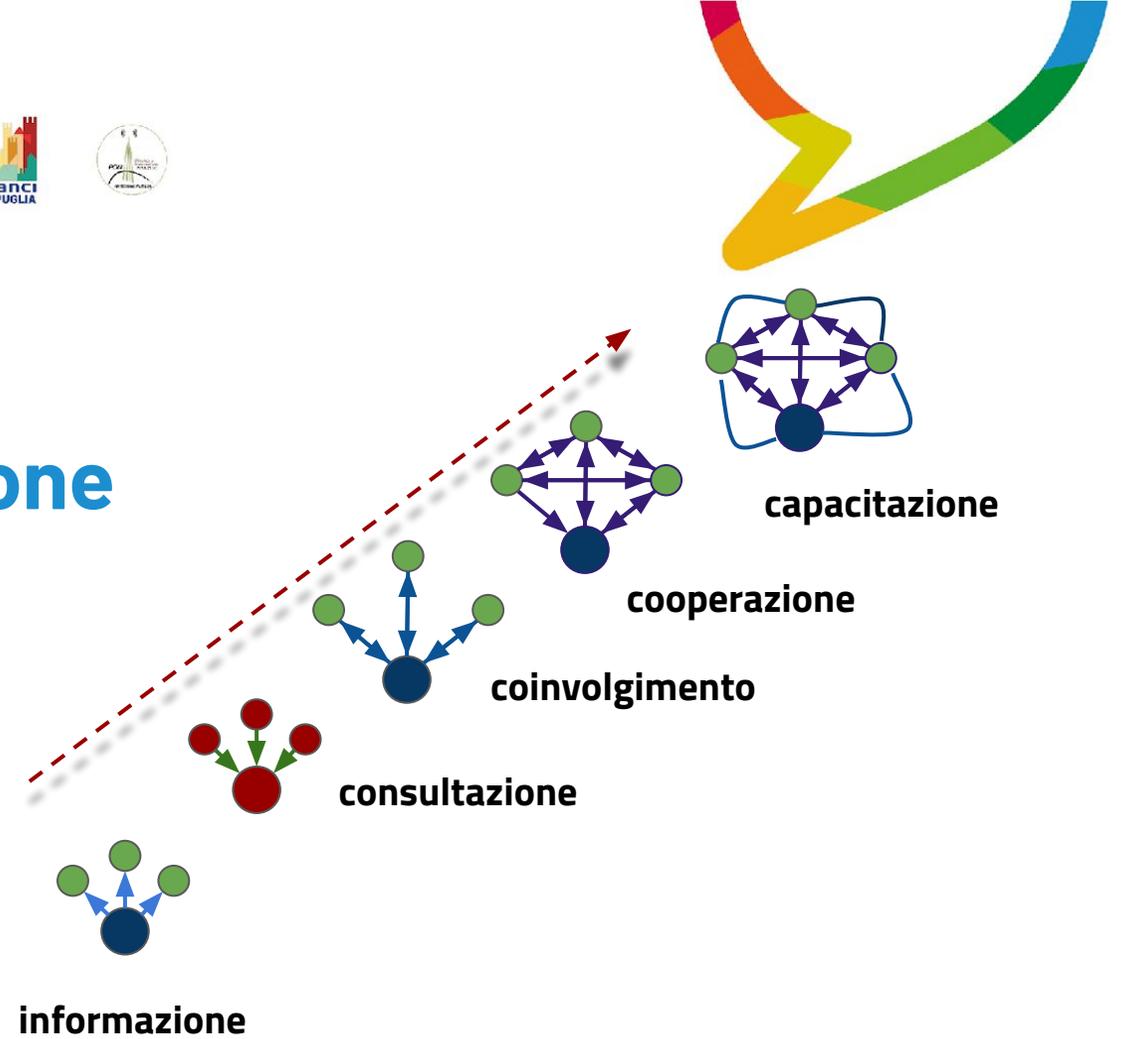
7. Critical thinking/  
problem-solving
8. Creativity
9. Communication
10. Collaboration

**Character Qualities**  
How students approach  
their changing environment

11. Curiosity
12. Initiative
13. Persistence/  
grit
14. Adaptability
15. Leadership
16. Social and cultural  
awareness

# per giungere alla capacitazione

un gradino dopo l'altro  
sulla Scala della Partecipazione





# vivendo il nuovo millennio con...

## ...da Disegnatori di Futuro

Italo Calvino, *Lezioni americane, Sei proposte per il prossimo millennio*, 1993

Gaston Bachelard, *La poetica della rêverie*, 1972

1. **Leggerezza**
2. **Rapidità**
3. **Esattezza**
4. **Visibilità**
5. **Molteplicità**
6. **Consistenza**  
(scintillante e sognatrice)

# scritture corali mediterranee

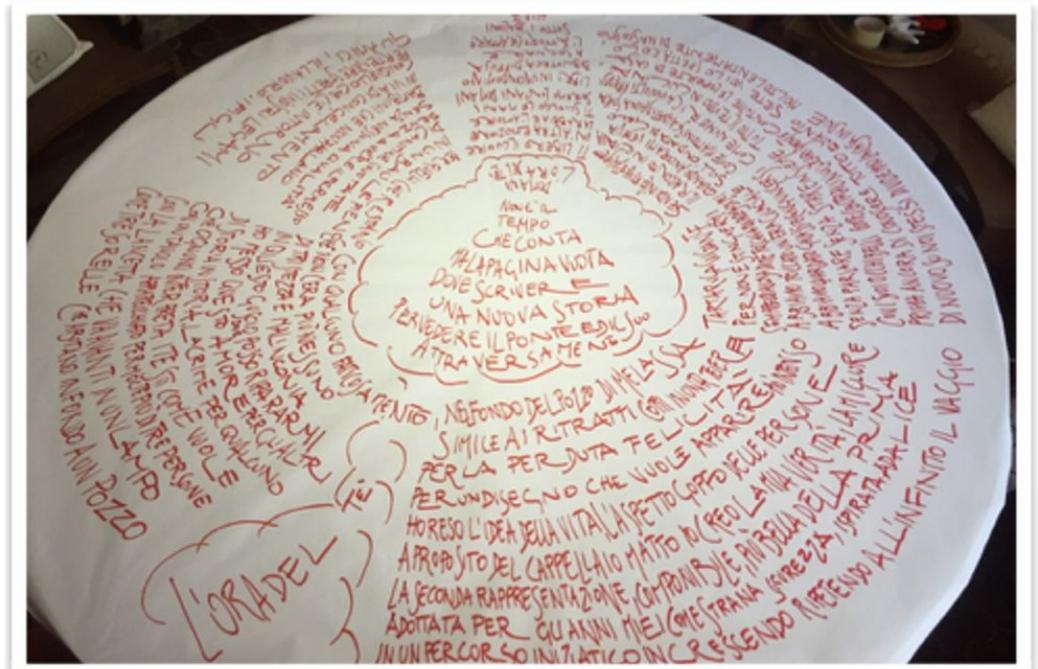
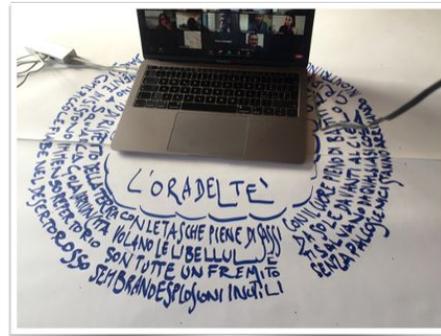
per trasformare  
incontri  
in percorsi  
comunitari

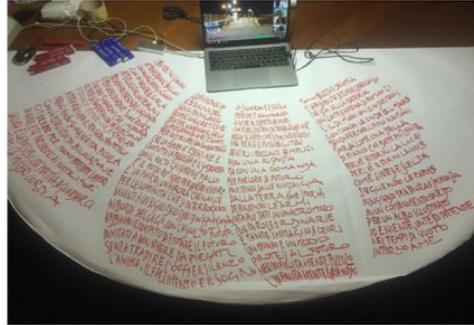




# ascolto profondo

## di un terzo discorso all'ora del tè





**Quando il sole sorge con la testa in giù...**

...I bambini sanno le parabole con lo sguardo estetico, sono bellezza e dramma. Attraversano il bosco: il bisogno del perché è innamorato, è la possibilità di tenere il paradosso. Con un amico immaginario, senso trasfigurato anche al cospetto dei muri, che sta nella materia. Con un niente di cura di cose concretissime, con il desiderio di trasformazione, con la testa piena di romanzi.

Interlocutori interni mentre colorano il cielo nello scarto che sperimentiamo: è il domani con le nostre mani. Maturando presenza e coscienza su più grandi orizzonti, fra reale e possibilità, cantando le onde del mare, il pensiero di ordine superiore, per costruire con fondamento dentro i racconti semplici, senza fermarci fino a domani.

Con uno sguardo che impara che la terra è essenziale: non una risposta, sarà come una stella oltre la nostra solita percezione, con tutta la bellezza e il suo dramma, ma con una domanda di fianco che batte più lenta, in dialogo interiore spaziato, con il volto sfigurato e bello, per parlare di futuro, perché ritorni la luce.

Attraversiamo il pensiero ipotetico: è il modo più vero per aprire il futuro partendo dalla nostalgia, perché ritorni la voce. Indugiando su una ferita piccola, è un parto, un'aurora che nasce dalla terra come storia, come sintesi e scelta, con un esercizio di bilocazione, per le comunità che si interrogano deponendo le armi, scegliendo le parole.

Ci terremo per mano, per essere liberi davanti a un sogno bellissimo d'insignificanza, catapultati in un altro mondo, indugiando fra paura e speranza.

In varie età parleremo ai nostri sé, ai bordi del lago, con l'ascolto fiutato, con parole ordinarie, in un componimento anesto.

La cura è la possibilità pratica di guardarci. Abbiamo il compito di fiutare il futuro e tante immagini a colori per un albo illustrato.

Esercitare la misericordia invitati a non vivere da piegati un mondo e un modo: io e niente, un testo potente, senza tradire l'oggi e il silenzio protesi al futuro nei tempi di vuoto,

l'anima, il fallimento e il sogno nell'infinitamente piccolo, intorno a me l'infinitamente grande, insieme, il 27 maggio 2020.

4 2 1 3

**Il terzo movimento di danza delle piccole gigantesche cose, quando le stelle camminano all'indietro**

Il testo inizia da *dovremmo chiedere la forza*. Si scrive da solo in colonna da questo centro, a sinistra e a destra. S'incatena tutto, dalla fine all'inizio.



Sole sul tetto  
terra e polvere,  
non aver paura  
la vedi dal coraggio  
più veloce del vento  
tira senza guardare  
dalla fantasia che si farà  
quando il movimento danza  
ha a che fare con l'uscita  
con la spinta e l'attenzione  
fra lo stomaco e la gola  
ci vuole pioggia, vento,  
e sangue nelle vene

le parole aprono mondi altri  
rientrano nella vita di ciascuno  
tutto parla di altro  
di altri tempi  
è questo tempo che ci fa vedere  
i detriti nascosti che emergono  
posture diverse per stare  
abbiamo confidenza con i demoni  
è una ragione per vivere  
è una tempesta  
nel semplice  
c'è l'evidenza  
che non bastiamo a noi stessi

hanno il sapore del fallimento  
per cominciare a costruire di nuovo  
nonostante le azioni  
con le piccole gigantesche cose  
le piccole perle  
per le ripartenze  
con parole potenti  
meraviglia  
il mare  
la tenerezza  
il viaggio  
il sole  
e mare ruggente sarà.

dovremmo chiedere la forza  
con gli esercizi che danno fallimento  
nei mezzi passi falsi  
dentro al campo di gioco  
per giungere ad insistere  
perseverando in modo sconosciuto  
con la loro sacralità  
come mondo da lodare  
come parata sciolta nel mondo  
come mille fontane  
perché il gioco del mondo è  
cavalli e castelli

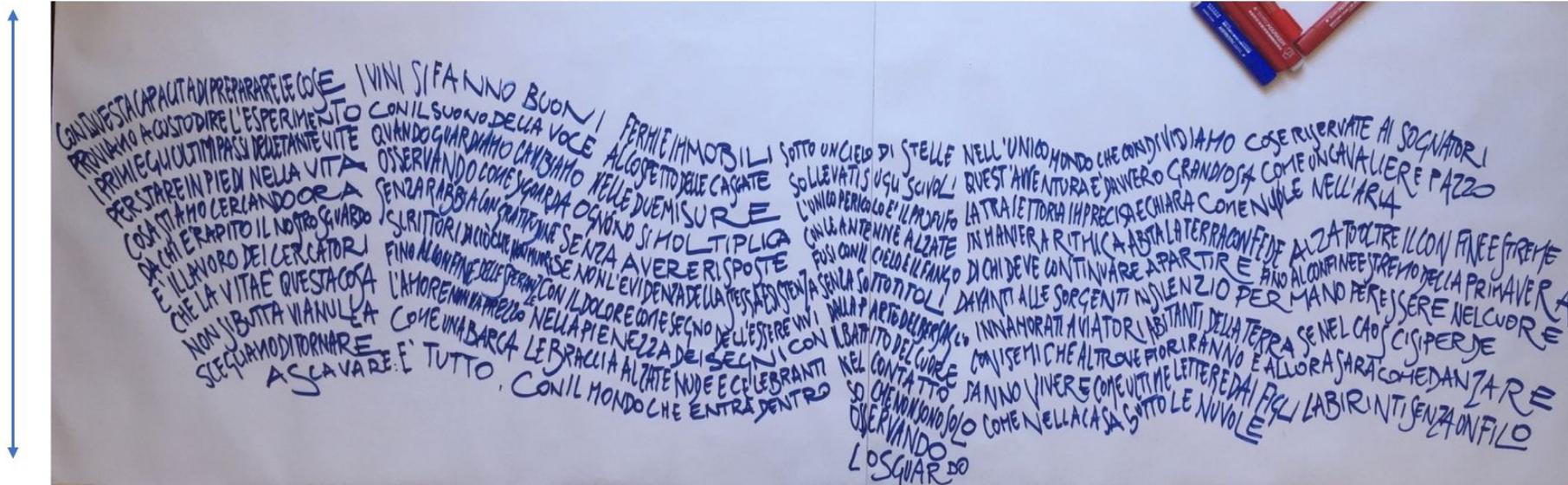
per fare piccolissimi passi dentro  
ritornando alla terra e alla polvere  
nell'impasto perfetto in cui soffiare  
più comunemente calpestato  
piantando i piedi per terra  
attaccato come all'inizio  
sperimentando la bellezza della storia  
con il canto che tiene dolore e bellezza  
donata per ogni fallimento  
che non siamo soli, noi siamo  
un invito ad uscire  
che prendiamo sul serio

con coraggio, altruismo e fantasia  
trovando profondità così com'è  
che non può essere sistemazione  
con la vita che ci cambia le domande  
con la ricerca delle risposte  
con la capacità di giocare  
altro nome della vita.

5 4 2 1 3 6



Il testo ha inizio sulla quarta colonna, sotto un cielo di stelle. Si compie attorno. Le strade per leggerlo, come sempre, sono tante, per colonne e per linee di senso



Con questa capacità di preparare le cose proviamo a custodire l'esperienza i primi e gli ultimi passi delle tante vite per stare in piedi nella vita

Cosa stiamo cercando ora, da chi è rapito il nostro sguardo: è il lavoro dei cercatori che la vita è questa cosa: non si butta via nulla scegliamo di tornare a scavare

i vini si fanno più buoni con il suono della voce quando guardiamo cambiamo osservando come si alzata

senza rabbia, con gratitudine scrittori di ciò che non muore fino al confine delle speranze l'amore non ha prezzo come una barca è tutto

fermi e immobili al cospetto delle cascate nelle due misure ognuno si moltiplica

senza avere risposte se non l'evidenza della stessa esistenza con il dolore come disegno dell'essere vivi nella pienezza dei segni le braccia alzate nude e celebranti con il mondo che entra dentro

sotto un cielo di stelle sollevati sugli scivoli l'unico pericolo è il profumo con le antenne alzate

fusi con il cielo e il fango senza sottotitoli dalla parte del bersaglio con il battito del cuore nel contatto, so che non sono solo osservando lo sguardo.

nell'unico modo che condividiamo quest'avventura è davvero grandiosa la traiettoria imprecisa e chiara in maniera ritmica abita la terra con fede

di chi deve continuare a partire davanti alle sorgenti in silenzio innamorati a viatori abitanti della terra con i semi che altrove fioriranno che sanno vivere come ultime lettere dai figli, come nella casa sotto le nuvole

cose riservate ai sognatori come un cavaliere pazzo comunque nell'aria alzato oltre il confine estremo

fino al confine estremo della primavera per mano, per essere nel cuore se nel caos ci si perde e allora sarà come danzare labirinti senza un filo

5

3

2

1

4

6



I tempo

II tempo

III tempo

IV tempo

**Il testo unitario dei nostri incontri**  
**Nella storia vicini alle storie, la storia siamo noi**

Con gli occhi possiamo puntare con il doppio nodo al silenzio, reimpaginare a guardare che i miracoli vanno fatti che la vista è organo riflesso, riscoprendo le nostre parole guardando il nostro volto attraverso lo sguardo dell'altro che ti fa riscoprire È il primo passo, alzare lo sguardo È il primo comandamento, guardare le stelle, cercando altre visioni fuori dalle ristrettezze, forma interiore.

per scegliere il posto dove gettare il cuore, i nostri occhi sono cambiati, piccole gigantesche cose, per elevare con la poesia, con un esercizio di profondità, per entrare dentro senza gettare via nulla, accanto la domanda sul senso è nel vicinissimo strabiliante, infinitamente piccolo profumo, presente motivazione, esercizio di incarnazione, lavorando sullo sguardo, con l'astinazione tenera

dentro una questione intima, politica. Ci siamo accorti per aver guardato per definirli come umani. per rapimento, oltre i confini e i limiti, colorando fuori dai margini, perché questa è la nostra storia, con una seconda e terza vista quando iniziamo a guardare. per vedere gli imprevisti della vita, riportati da qualcuno negli imprevisti, destabilizzanti degli occhi, sorridendo con lo sguardo, seguendo col filo dell'invisibile, con la libertà degli occhi

I bambini sanno Attraversano il bosco: Con un amico immaginario, Con un niente di cura Interlocutori interni Maturando presenza e coscienza il pensiero di ordine superiore, Con uno sguardo che impara oltre la nostra solita percezione, in dialogo interiore spaziatto, Attraversiamo il pensiero ipotetico: Indugiando su una ferita piccola, con un esercizio di bilocazione, Ci terremo per mano, per essere liberi In varie età parleremo ai nostri sé, La cura è la possibilità pratica di guardarci. Esercitare la misericordia senza tradire l'oggi e il silenzio l'anima, il fallimento e il sogno,

le parabole con il bisogno del senso trasfigurato di cose concretissime, che colorano il cielo su più grandi orizzonti, per costruire con fondamento che la terra è essenziale: con tutta la bellezza e il suo dramma, con il volto sfigurato e bello, è il modo più vero per aprire il futuro è un punto, un'aurora che nasce per le comunità che si interrogano davanti a un sogno bellissimo d'insignificanza, ai bordi del lago, con l'ascolto fittato, Abbiamo il compito di fiutare il futuro invitati a non vivere da piegati pròtesi al futuro nell'infinitamente piccolo,

lo sguardo estatico, perché è innamorato, anche al cospetto dei muri, con il desiderio di trasformazione, nello scarto che sperimentiamo: fra reale e possibilità, dentro i racconti semplici, non una risposta, ma con una domanda per parlare di futuro, partendo dalla nostalgia, dalla terra come storia, deponendo le armi, catapultati in un altro mondo, con parole ordinarie, e tante immagini a colori un mondo e un modo: nei tempi di vuoto, intorno a me.

sono bellezza e dramma. è la possibilità di tenere il paradossale che sta nella materia. con la testa piena di romanzi. è il domani che le nostre mani, cantando le onde del mare, senza fermarci fino a domani, sarà come una stella di fianco che batte più lenta, perché ritorni la voce. come sintesi e scelta, scegliendo le parole, indugiando fra paura e speranza. in un componimento onesto. per un albo illustrato. io e niente, un testo potente, l'infinitamente grande

Sole sul tetto terra e polvere, non aver paura lo vedi dal coraggia più veloce del vento tira senza guardare dalla fantasia che si farà quando il movimento danza ha a che fare con l'uscita con la spinta e l'attenzione fra lo stomaco e la gola ci vuole pioggia, vento, e sangue nelle vene

le parole aprono mondi altri rientrano nella vita di ciascuna tutto parla di altro di altri tempi è questo tempo che ci fa vedere i detriti nascosti che emergono pasture diverse per stare abbiamo confidenza con i demoni è una ragione per vivere è una tempesta nel semplice c'è l'evidenza che non bastiamo a noi stessi

hanno il sapore del fallimento per cominciare a costruire di nuovo nonostante le azioni con le piccole gigantesche cose le piccole perle per le ripartenze con parole potenti meraviglia il mare la tenerezza il viaggio il sole e mare ruggente sarà.

dovremmo chiedere la forza con gli esercizi che danno fallimento nei mezzi passi falsi dentro al campo di gioco per giungere ad insistere perseverando in modo sconosciuto con la loro sacralità come mondo da lodare come parata scelta nel mondo come mille fontane perché il gioco del mondo è cavalli e castelli

per fare piccolissimi passi dentro ritornando alla terra e alla polvere nell'impasto perfetto in cui soffiare più comunemente calpestato piantando i piedi per terra attaccato come all'inizio sperimentando la bellezza della storia con il canto che tiene dolore e bellezza donata per ogni fallimento che non siamo soli, noi siamo un invito ad uscire che prendiamo sul serio

con coraggio, altruismo e fantasia trovando profondità così com'è che non può essere sistemazione con la vita che ci cambia le domande con la capacità di giocare altro nome della vita.

Con questa capacità di preparare le cose proviamo a custodire l'esperimento i primi e gli ultimi passi delle tante vite per stare in piedi nella vita

i vini si fanno più buoni con il suono della voce quando guardiamo cambiamo osservando come si guarda

fermi e immobili al cospetto delle cascate nelle due misure ognuno si moltiplica

sotto un cielo di stelle sollevati sugli scivoli l'unico pericolo è il profumo con le antenne alzate

nell'unico modo che condividiamo quest'avventura è davvero grandiosa la traiettoria imprecisa e chiara in maniera ritmica abita la terra con fede

cose riservate ai sognatori come un cavaliere pazzo comunque nell'aria alzato oltre il confine estremo

Cosa stiamo cercando ora, da chi è rapito il nostro sguardo: è il lavoro dei cercatori che la vita è questa cosa: non si butta via nulla scegliamo di tornare a scavare

senza rabbia, con gratitudine scrittori di ciò che non muore fino al confine dove speranze l'amore non ha prezzo come una barca è tutto

senza avere risposte se non l'evidenza della stessa esistenza con il dolore come disegno dell'essere vivi nella pienezza dei segni le braccia alzate, nude e celebranti con il mondo che entra dentro

fusi con il cielo e il fango senza sottotitoli dalla parte del bersaglio con il battito del cuore nel contatto, so che non sono solo osservando lo sguardo.

di chi deve continuare a partire davanti alle sorgenti in silenzio innamorati aviatori abitanti della terra con i semi che attono fioriranno che sanno vivere come ultime lettere dai figli, come nella casa sotto le nuvole

fino al confine estremo della primavera per mano, per essere nel cuore se nel caos ci si perde e allora sarà come danzare labirinti senza un filo



# In un gioco comunitario le foreste risuonano

## Open Design School Matera 2019

**soggetto**, **azione**, **metafora**, **contesto**

*La fantasia è un posto  
dove ci piove dentro.*

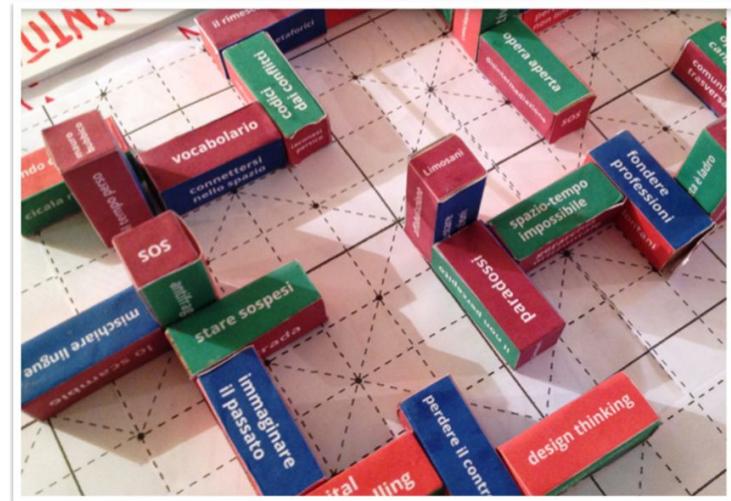
Italo Calvino, *Lezioni americane*



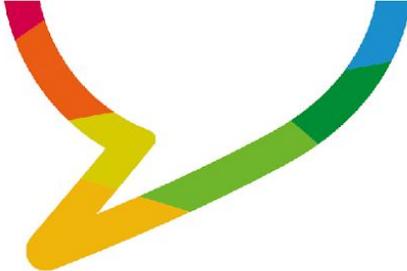
#ramiradicali



#equilibri



#cittàpluviale



**Domande ?**

## **FINE I TEMPO**

*La partecipazione è una politica generativa:  
punta a cambiamenti di stato per il futuro prossimo,  
per giungere alla capacitazione,  
vivendo il nuovo millennio con scritture corali mediterranee,  
ascolto profondo di un terzo discorso.  
In un gioco comunitario le foreste risuonano.*

## Il Tempo

# Co-Design



# nel campo dell'innovazione sociale

*ovvero, l'innovazione è dalla parte dei fragili*

[bit.ly/lavagnadeicappelli](http://bit.ly/lavagnadeicappelli)

The collage features several key elements: logos for Regione Puglia, #Puglia partecipa, Puglia partecipa, ANCI Puglia, and Consiglio Cappelli; a circular diagram with concentric rings and colored dots; a diagram titled 'L'innovazione sociale è dalla parte dei fragili.' with a target icon; a diagram titled 'SETTIMANA INNOVATIVE 2016 - IL PROCESSO' with a target icon; a diagram titled 'SOPRA ALBERI DI PROBLEMI E DI OBIETTIVI'; and a diagram titled 'IL DESIGN TERRITORIALE DI SERVIZI INNOVATIVI'. The materials are presented in a grid-like fashion, showing various stages and tools of a participatory process.

si progetta per obiettivi

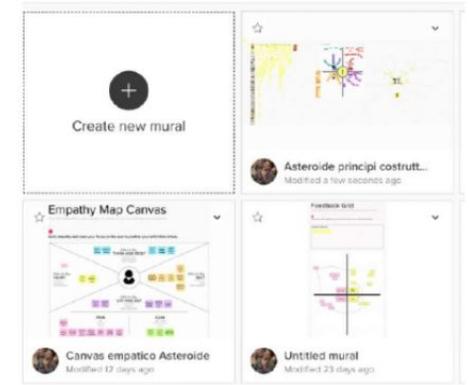
GOPP: metodo ed esperienza

[bit.ly/progettareperobiettivi](http://bit.ly/progettareperobiettivi)

## STRUMENTI e PARTECIPAZIONE



### ARTIGIANATO PARTECIPATIVO DIGITALE



*Ragionamenti condivisi di prossimità.*



**Domande ?**

## FINE II TEMPO

*Il Co-design è come fare  
una grande biblioteca di comunità,  
nel campo dell'innovazione sociale.  
Si progetta per obiettivi*

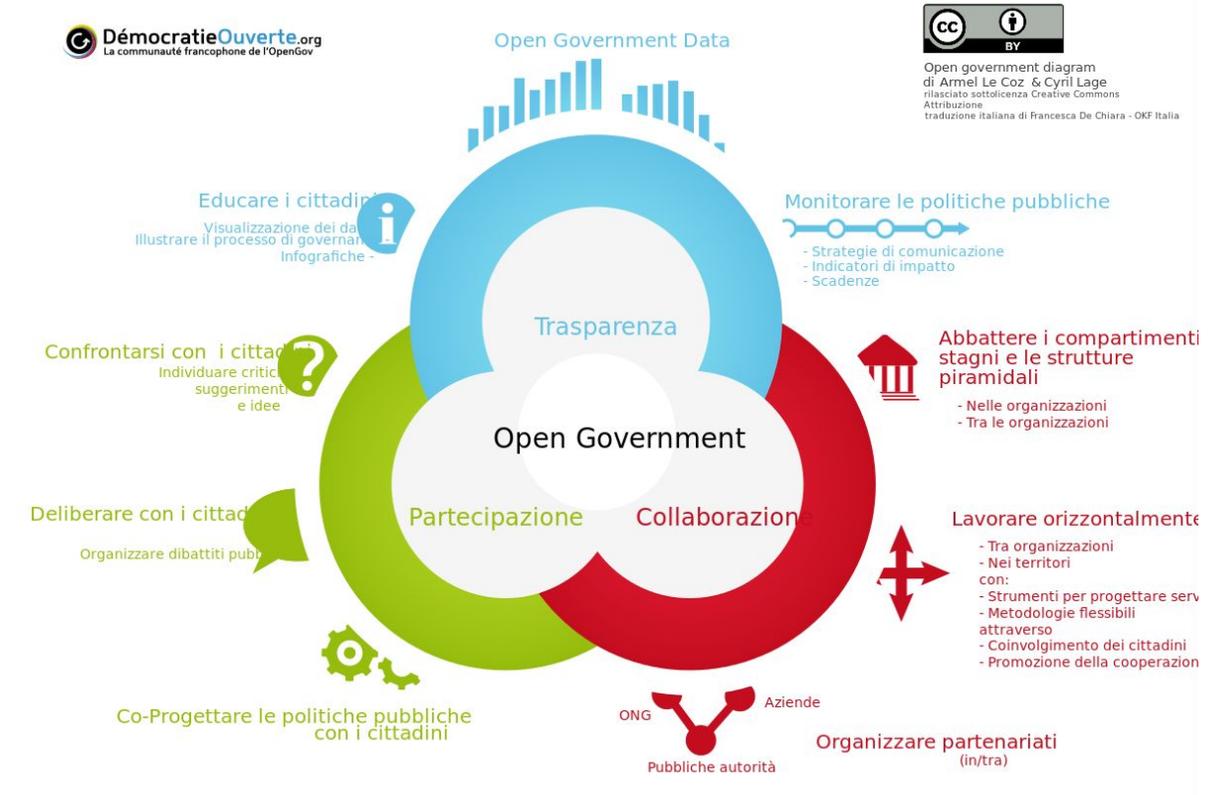
## III Tempo

# Il Governo Aperto



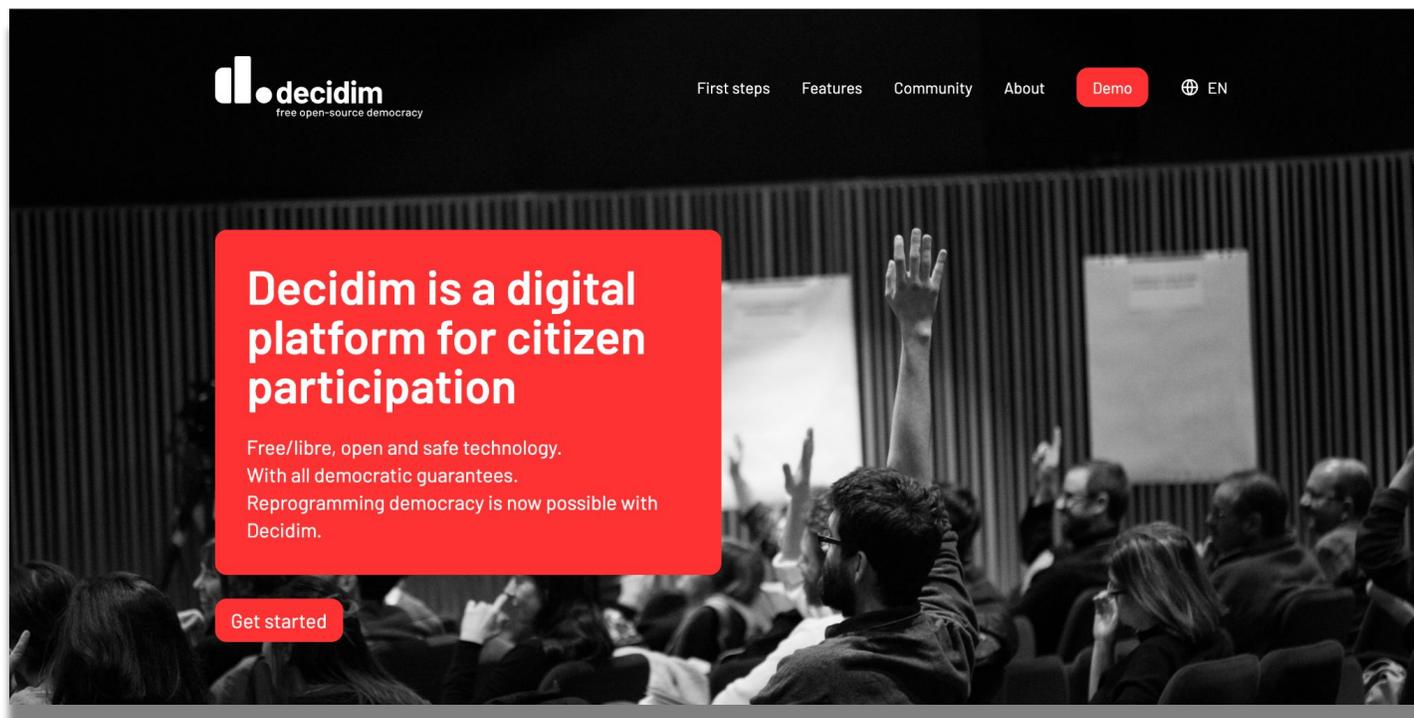
è per Noi

# Open Government





# una piattaforma inclusiva [decidim.org](https://decidim.org)





come

[decidim.barcelona](https://decidim.barcelona)

Casa Processi partecipativi Enti di partecipazione Iniziative dei cittadini aiuto

# Trasformiamo il Paseo de la Zona Franca

VIENI ALLA SESSIONE INFORMATIVA

Benvenuti nella piattaforma partecipativa decidim.barcelona.  
Costruiamo una società più aperta, trasparente e collaborativa.  
Partecipa, partecipa e decidi.

# ParteciPA: la piattaforma del Governo italiano

[partecipa.gov.it](http://partecipa.gov.it)



# Italia Open Gov

## Esperienze

Dipartimento della Funzione Pubblica

ITALIA  
●●●●● OPEN GOV

Twitter YouTube Cerca

Governo aperto ▾ Partecipa ▾ Monitora ▾

Home / Partecipa / Fare governo aperto

## Fare governo aperto

Share 1' di lettura

La sezione è dedicata alla divulgazione delle competenze, delle metodologie e degli strumenti digitali utilizzati dalle pubbliche amministrazioni nei loro progetti di governo aperto, per ispirare nuovi progetti e misure concrete.

### Esperienze

Trasferire i principi del governo aperto in pratiche di governo aperto può sembrare astratto ma è attraverso l'analisi delle esperienze concrete delle amministrazioni pubbliche che emergono gli sforzi per garantire integrità e trasparenza, per aumentare la partecipazione

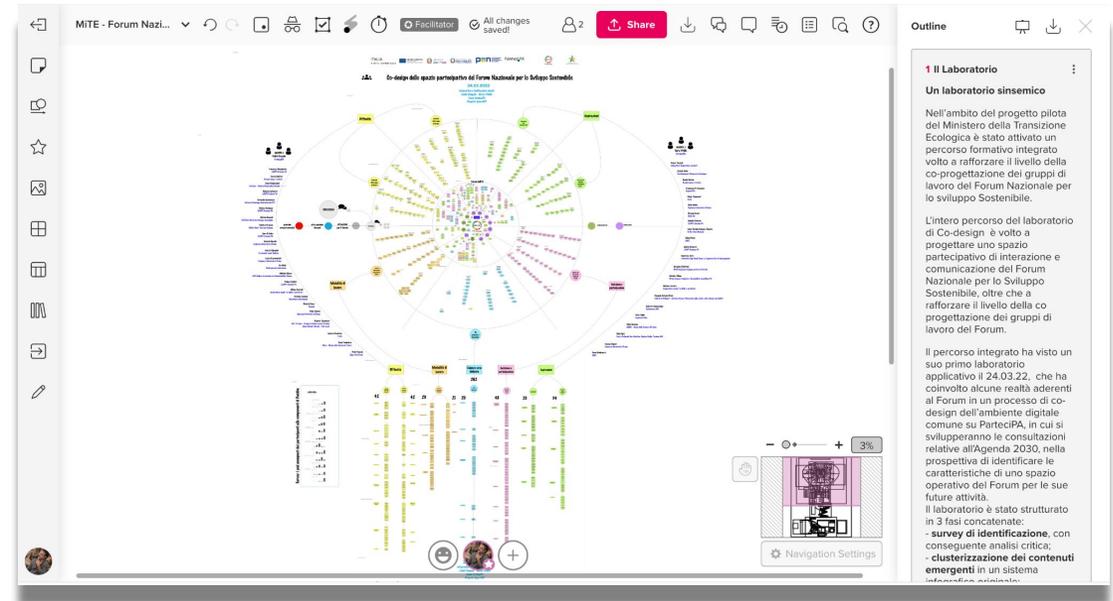
Indice della pagina  
Esperienze

Argomenti  
OGP

Consenso cookie

# Co-design dello spazio partecipativo del FNSvS

## un laboratorio sinsemico



## Consigli per il nuovo millennio:

- 1. cura nuove relazioni**
- 2. apprezza gli errori errando**
- 3. persegui la semplicità**  
(John Maeda, *Le leggi della semplicità*, MIT, 2006)
- 4. vivi un tempo felice: gioca**
- 5. fai del tuo operato un progetto culturale**

## **FINE: inizia.**

*La partecipazione è una politica generativa: punta a cambiamenti di stato per il futuro prossimo, per giungere alla capacitazione, vivendo il nuovo millennio con scritture corali mediterranee, ascolto profondo di un terzo discorso. In un gioco comunitario le foreste risuonano.*

*Il Co-design è come fare una grande biblioteca di comunità, nel campo dell'innovazione sociale.*

*Si progetta per obiettivi.*

*Il Governo Aperto è per noi una piattaforma inclusiva.*

*Cura nuove relazioni , apprezza gli errori errando, persegui la semplicità.*

*vivi un tempo felice: gioca.*

*Fai del tuo operato un progetto culturale.*



## Non avere paura

*Non avere paura, la vita  
ha la mano più ferma  
delle nostre  
e ha le gambe per portarci  
e le attese meno lunghe  
dei ritardi che invece  
tu sai dare alle cose.*

*Non sarà sghemba,  
malferma, incerta,  
non dovrai che tenerla,  
lei andrà,  
sarà una matassa che sola  
saprà dipanarsi e tu  
potrai riposare la notte,  
senza vegliarla.*

*Non avere paura!  
Le malattie guariranno dai corpi,  
se sarà  
e la febbre  
si dormirà da sola.*

*Le madri resteranno  
piegate nella notte,  
con l'odore delle creme  
sul viso che annusavi  
da sotto le lenzuola,  
ti daranno da bere  
nel bicchiere.*

*Non avere paura:  
vedrai i fenicotteri rosa  
dalla macchina in corsa;  
passeranno le stagioni,  
senza tentennamenti,  
la castagna saprà  
quando cadere.*

*La vita è più chiara,  
è più tiepida e sicura  
delle nostre tane paurose;  
spalanca e resta!*

*L'amore verrà senza  
che tu lo abbia meritato:  
avrà paura allora;  
sarà lì che imparerai  
a non temere più niente.*

*Beatrice Zerbini, In comode rate*

# Bibliografia

## Partecipazione generativa

Gaston Bachelard, *La poetica della rêverie*, Edizioni Dedalo, Bari, 1972

[Luigi Bobbio, \*A più voci - Amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni e cittadini nei processi decisionali inclusivi\*, a cura di, 2008](#)

Italo Calvino, *Lezioni americane, Sei proposte per il prossimo millennio*, A. Mondadori Editore, Milano, 1993

Guglielmo Minervini, *La politica generativa. Pratiche di comunità nel laboratorio Puglia*, Carocci Editore, Roma, 2016

## Co-Design

[Federico Bussi, \*Progettare in partenariato. Guida alla conduzione di gruppi di lavoro con il metodo GOPP\*, Franco Angeli, 2001](#)

## Open Gov

[Xabier E. Barandiaran & Antonio Calleja-López, \*Decidim: political and technopolitical networks for participatory democracy\*. Barcelona, 2019](#)



# Grazie

Fedele Congedo

[bit.ly/partecipazionegenerativaeopengov](https://bit.ly/partecipazionegenerativaeopengov)

METODI E STRUMENTI PER LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI A LIVELLO LOCALE

Corso di perfezionamento in